



## **XI. Dies Romanicus Turicensis**

### **Praesentia / Absentia**

#### **Nuovi spazi d'intercambio nello studio della romanistica**

**9-10 settembre 2021**

#### **Call for Papers**

L'Istituto di Romanistica dell'Università di Zurigo organizza l'undicesima edizione del *Dies Romanicus Turicensis*. Il convegno offre a giovani ricercatrici e ricercatori che si occupano di lingue romanze (negli ambiti degli studi letterari, linguistici e culturali) un'occasione di scambio scientifico a livello internazionale.

L'attuale realtà pandemica ha messo in tensione le modalità con cui ci si relaziona con l'Altro. Il distanziamento sociale come forma del non-contatto e della (dis)connessione rappresenta una nuova sfida per la ricerca accademica nell'ambito delle discipline umanistiche. Con il consolidarsi di nuovi spazi di circolazione e di scambio scientifico per la romanistica vengono a delinarsi nuove prospettive e metodi di lavoro inediti nei campi della letteratura, della linguistica e degli studi culturali.

Ne "La invención de una epidemia" (it. "L'invenzione di un'epidemia") Giorgio Agamben discute l'impatto sociale del Covid-19 e le sue conseguenze per le operazioni produttive dello scambio culturale, che rischiano di venire indebolite dal "timore di contagiarsi con l'altro" (orig. "el temor a contagiarse de otros", 2020: 17). Per prevenire la creazione di abissi nelle pratiche orali, testuali e materiali della comunicazione è necessario ricorrere a un'analisi rigorosa, che chiarisca come relazionarsi a distanza in aree di studio che tradizionalmente promuovono contatto e convergenza come la Romania. Alla luce di questa costellazione critica e prendendo come punto di partenza le nozioni di 'assente' e 'presente', l'undicesimo *Dies Romanicus Turicensis* invita i giovani ricercatori e le giovani ricercatrici non soltanto a riflettere su temi più classici come il contatto e la creatività linguistica, l'appropriazione e la contaminazione testuale, l'inter- e la transmedialità, ma pure a esplorare fenomeni più recenti, condizionati dall'interazione virtuale, come la lingua telematica, la letteratura digitale e i podcast.



### Argomenti di ricerca in ambito linguistico

- Presenza o assenza di uno o più tratti (a livello fonetico, morfologico, sintattico) e la loro importanza a livello di sistema;
- Studio delle varietà linguistiche ancora inesplorate per le quali manca una descrizione (grammatica, vocabolario, ecc.) vs. studio delle varietà ben documentate per le quali siano già presenti delle descrizioni (comparazione dei tratti che sono stati trattati e quali sono invece assenti);
- Presenza o assenza di variazione, di elaborazione linguistica, di norme
- Studio del contatto linguistico e l'importanza della presenza o assenza di uno o più tratti per determinare il loro sviluppo;
- Lo studio linguistico diacronico e sincronico e la perdita o emergenza di tratti strutturali in una varietà;
- La rilevanza dell'assenza e della presenza nella ricostruzione etimologica e nella grammatica storico-comparativa;
- (S)comparsa di lemmi e la loro portata a livello lessicologico; la creatività linguistica (anche in contesto bilingue e multilingue);
- Il potenziale espresso dall'assenza o della presenza dei significanti in pragmatica;
- Gli effetti della pandemia sulla lingua (i problemi posti dalle nuove disposizioni sanitarie nella ricerca linguistica e i nuovi modelli possibili per la ricerca; rifunzionalizzazioni lessicali; creazione di nuove parole; nuove tecniche di interazione e le loro implicazioni, ecc.)

### Argomenti di ricerca in letteratura e negli studi culturali:

- Studio dei fenomeni di intertestualità e ricezione (tipologie di interazione con l'*auctoritas*; presenza e assenza di modelli; teoria e prassi dell'*aemulatio* e dell'*imitatio*; ecc.)
- Il tema del silenzio e le tecniche retoriche ad esso associate (*praeteritio*, ellissi narrative, fenomeni di accelerazione, ineffabilità, *deus ex machina*, ecc.) e, per converso, dell'eloquenza;
- Presenza e assenza a livello narratologico (diversi gradi di presenza o assenza in un testo di autore reale, autore implicito, narratore, e loro diverse combinazioni) e come essa può avere ricadute editoriali (ad es. il caso di Elena Ferrante);
- Presenza e assenza come temi letterari (la scomparsa, il lutto, la nostalgia, la meditazione, il motivo romantico della solitudine, la dualità vita-morte, l'invisibilità dei personaggi, ecc.);
- Scrittura autobiografica e *autofiction* (diversi gradi di presenza/assenza negli/dagli eventi narrati, ed eventuale discrepanza tra eventi vissuti ed eventi narrati);
- La costruzione del canone letterario (inclusioni ed esclusioni);
- La ricostruzione filologica;
- La materialità testuale (tecniche e scelte tipografiche di impaginazione, rapporto immagine-testo, punteggiatura, ecc.);



- Assenza e presenza di operatori e strutture culturali (case editrici, riviste specializzate, intellettuali mediatori, traduttori) all'interno del sistema letterario, e conseguenze sulla produzione letteraria;
- Relazione tra l'oralità, la realtà extratestuale e la 'mediazione' della scrittura, e la riflessione sul rapporto tra parola e verità;
- La teoria dei mondi possibili in letteratura (Marie-Laure Ryan, Thomas Pavel, Lubomir Doložel) e la completezza e incompletezza dei mondi di finzione, così come tematizzata nella teoria letteraria (rapporto tra universo referenziale e universo fittizio; opposizione tra mondo di finzione e il testo che tenta di descriverlo, ecc.);
- Il travestitismo come mezzo di scrittura e rappresentazione e come presenza nascosta;
- Ricordo e memoria come elementi costitutivi, elementi residuali e tracce nella letteratura.

Le proposte vanno inviate in forma di *abstract* anonimo (titolo, riassunto di massimo 2000 caratteri, bibliografia esclusa) entro il **20 febbraio 2021** al seguente indirizzo: [diesrom@rom.uzh.ch](mailto:diesrom@rom.uzh.ch). Nell'e-mail di accompagnamento si prega di indicare nome, affiliazione dell'autrice/dell'autore e titolo dell'*abstract*.

Sono previsti interventi di venti minuti seguiti da dieci minuti di discussione in *plenum*. I contributi devono essere originali e inediti. Il comitato di organizzazione prevede la pubblicazione di una selezione di contributi.

#### **Comitato organizzatore**

Martina Albertini, Larissa Binder, Stefano Bragato, Marguerite Dallas, Dayron Carrillo Morell, Charlotte Defrance, Bárbara Garrido Sánchez-Andrade, Alberto Giudici, Antony Kussmaul, Stefano Negrinelli